



OLIVIERIRAVELLI\_TEAATRO



OlivieriRavelli\_Teatro

# XXX PASOLINI

**SPETTACOLO FINALISTA AL PREMIO DANTE CAPPELLETTI 2011**

**drammaturgia / regia / scena**

Fabio M. Franceschelli

**interpretazione**

Francesca La Scala, Carlotta Piraino  
Alessandro Margari, Alessandro Porcu  
Matteo Davide

**produzione**

Ass. Cult. amnesiA vivacE - Ass. Cult. Figli di Hamm

in collaborazione con CONSORZIO UBUSETTETE

Un omaggio a Pasolini, ma anche un "furto" a Pasolini. Qualcuno diceva che i maestri vanno copiati, ma se pur non si volesse aderire a tale massima, se pur si volesse evitare un consapevole ladrocinio dei prodotti artistici e intellettuali di Pasolini, dovremmo comunque fare i conti su un immaginario contemporaneo che di forme, idee, questioni, sensibilità derivate dall'immensa produzione pasoliniana è incredibilmente costituito. Oggi parlare di contemporaneo è anche e sempre - volenti o meno - parlare di Pasolini. È quindi il mio immaginario "pasoliniano" che dà vita a XXX PASOLINI, cibatosi principalmente di *Petrolio*, ma anche di *Salò*, *Teorema* (e teoremi), *Ragazzi di Vita*, *Lettere Luterane*. XXX PASOLINI parte da *Petrolio* per dimenticarlo subito, parte da Pasolini per poi metterlo in secondo piano, nell'intenzione di non "sporcarlo", di non fraintenderlo, di non tradirlo. XXX PASOLINI pone, invece, me stesso in primo piano. Me stesso significa molte cose: il mio gusto, capacità e limiti di autore e regista teatrale; la mia conoscenza di Pasolini uomo e dell'arte pasoliniana (teatro, narrativa, poesia, saggistica, giornalismo, cinema). Una produzione sconfinata e una altrettanto sconfinata presenza pubblica (anche suo malgrado), rendono "tragicamente" parziale ogni mio tentativo di profonda conoscenza. Resta, appunto, il mio immaginario, limitato rispetto al "reale" ma comunque a sua volta reale, esempio (tra i tanti) di come questo artista unico venga elaborato e vissuto e "rifratto" più di trentacinque anni dopo la sua morte. Infine, la bulimia produttiva di Pasolini non può che essere segno di una personalità - o identità - multiforme, scissa, frantumata, contraddittoria. Qualunque discorso su Pasolini deve partire da ciò, deve saper abbandonare «l'ossessione dell'identità» e accettare che «la dissociazione è ordine».

[F.M. FRANCESCHELLI]



**FIGLI DI HAMM Associazione Culturale**

Via Tangenziale, 3/C - 00041 Albano Laziale (RM)  
e.mail: news@figlidihamm.org - fabmasfra@tin.it  
web: www.figlidihamm.org

**CONSORZIO UBUSETTETE**

info: consorzio.ubusettete@gmail.com